

Salone dell'Arte e del Restauro - Firenze, Fortezza da Basso 8-10 novembre 2012

## RESTAURARE IL RESTAURATO

*Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici Storici Artistici ed Etnoantropologici  
per le province di Firenze Pistoia e Prato*

Venerdì 9 novembre 2012  
Sala Leonetto Tintori, ore 10.00-18.00

Le attenzioni riservate nel corso del tempo al nostro Patrimonio (in modo particolare in una regione come quella Toscana) hanno portato come conseguenza ad una situazione nella quale, oggi, spesso, 'restaurare' e 'conservare' vuol dire non solo valutare correttamente le modificazioni apportate all'opera nel corso del tempo, ma anche le scelte fatte durante il Novecento in funzione di diverse concezioni del restauro, sotto il profilo teorico e metodologico e soprattutto nell'operatività del cantiere. Se guardiamo al patrimonio sia architettonico sia dei beni mobili, sono molteplici le situazioni nelle quali si dovrà attentamente considerare se questi interventi (ora di ripristino e di reintegrazione, ora di rimozione e di liberazione) siano da considerare come storicizzati e quindi da preservare in quanto riferibili alla "continuità vitale" del monumento, oppure non pertinenti e quindi (almeno per quanto concerne le reintegrazioni e le ricostruzioni) da rimuovere.

Le relazioni proposte nella giornata di studi – in continuità con le comunicazioni presentate nell'ambito del XIX Salone dell'Arte del Restauro di Ferrara – propongono alcune riflessioni sul tema e documentano alcune significative situazioni legate all'operato della Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici Storici Artistici ed Etnoantropologici, e questo nell'ottica di collocare gli interventi odierni in una prospettiva storica, consapevole che un domani, anche il nostro agire, sarà sottoposto al vaglio di nuove e diverse letture critiche.

Programma degli interventi:

10.00-10.20

Introduzione ai lavori

*Alessandra Marino*

10.20-11.00

"Disvelare l'antico" o restituire l'organicità?: una riflessione sui restauri di liberazione nella Toscana del Novecento

*Alessandra Marino*

11.00-11.30

Ricostruzione e invenzione del Medioevo nel Novecento a Firenze. Il palazzo dell'Arte della Lana e Orsanmichele: due casi emblematici

*Hosea Scelza*

11.30-12.00

San Lorenzo a Firenze: il restauro della lanterna della Sagrestia Vecchia (1938) e il restauro della lanterna della Sagrestia Nuova (2000)

*Vincenzo Vaccaro*

12.00-12.30

Restauri a Pistoia nel secondo Novecento: dagli interventi di ‘scraping’ alla conservazione dei monumenti  
*Valerio Tesi*

12.30-13.00

Il restauro in corso agli affreschi della cappella absidale di San Francesco a Pescia e il recupero delle integrazioni novecentesche della bottega di Amedeo Benini

*Maria Cristina Masdea*

13.00-14.30

Pausa pranzo

14.30-15.00

Il trittico di Giovanale di Masaccio: restauri e vicende conservative dagli anni Settanta ad oggi

*Maria Pia Zaccheddu*

15.30-16.00

Il trittico di Niccolò di Pietro Gerini nella chiesa di Collegonzi a Empoli: “racconciature” e restauri novecenteschi

*Cristina Gnoni Mavarelli*

16.00-16.30

Torre del Gallo: il cantiere di restauro e il recupero degli interventi antiquariali di Stefano Bardini

*Fulvia Zeuli*

16.30-17.00

Il caso del Crocifisso di Bosco ai Frati attribuito a Donatello: il restauro degli anni Cinquanta e la “rimozione delle aggiunte non pertinenti”

*Claudio Paolini*

17.00-17.30

I restauri alla villa di Poggio a Caiano: riflessioni sui rapporti tra ‘carte’, normativa e prassi operativa

*Gabriele Nannetti*

17.30-18.00

Discussione e chiusura dei lavori